



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Determinazione Dirigenziale n. 64 del 26/04/2018

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36 C.2 LETTERA A E DELL'ART. 37 C.1 DEL D.LGS 50/2016, DEL CONTRATTO PER L'ACQUISTO, TRAMITE ODA IN MEPA DI MATERIALE DI CANCELLERIA PER L'UFFICIO ECONOMATO PER L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DEGLI UFFICI DEL COMUNE DI TAORMINA.

IL RESPONSABILE DI AREA

RICHIAMATO il provvedimento Sindacale n. 1 del 19/01/2018 con il quale al Rag. Rosario Curcuruto, è stata attribuita la responsabilità dell'Area Economica Finanziaria con la conseguente titolarità della posizione organizzativa;

CONSIDERATO che:

con Deliberazione di Giunta Municipale n. 251 del 30/12/2017 (pren. Vari/18) è stato autorizzato l'Economo, per l'anno 2018, a provvedere all'acquisto e al pagamento di beni e servizi, ove richiesti dei vari settori dell'Ente, nei limiti di spesa previsti dal vigente regolamento di economato come da prospetto allegato alla citata Deliberazione di Giunta Municipale n. 251 del 30/12/2017 per farne parte integrante e sostanziale.

con la sopracitata Deliberazione di Giunta Municipale n. 251 del 30/12/2017 è stata assegnata all'economo la somma di €. 47.680,00 al fine di poter assolvere per l'anno 2018 i normali compiti d'istituto;

VERIFICATO che il sottoscritto non si trova in alcuna delle situazioni di incompatibilità o conflitto d'interesse previste dal vigente codice di comportamento dell'Ente o dalla Legge 190/2012 per le quali è fatto obbligo di astensione dal procedimento in oggetto;

RILEVATO che, al fine di procedere all'acquisizione sopra richiamata, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il Sig. Vincenzo Gullo, dipendente assegnato all'Area Economica Finanziaria con la Determinazione Sindacale n. 1 del 19/01/2018.

RICHIAMATO:

- l'art. 32, co.2, del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50/2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici, decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicata : a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO:

a) Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e, in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gare e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificatamente individuati;
- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

b) l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

c) il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.lgs. 50/2016 e, in particolare:

- l'art. 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;

RILEVATO, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che non è ancora vigente il sistema di

qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.lgs. 50/2016, e che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avallamento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi al necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO che l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18/ aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermo restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto, messi a disposizione dalle centrali di committenza;

RICHIAMATE, in virtù dell'art. 37, comma 1 le seguenti disposizioni in materia di contenimento della spesa in tema di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi 3 e 3bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015 e dell'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad €. 1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010;
- l'art. 23 ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, secondo cui è fatto salvo quanto previsto "dall'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l'articolo 9, comma 3, del decreto- legge 24 aprile 2014, n., 66"

DATO ATTO per quanto sopra esposto che i Comuni pur potendo procedere autonomamente agli appalti di importo inferiore a 40.000,00 euro debbono, comunque rispettare tutta la normativa in materia di acquisti elettronici che pone l'obbligo di ricorso al M.E.P.A, oppure gli obblighi di approvvigionamento tramite le convenzioni CONSIP nei casi previsti dalla legge (articolo 9, comma 3, del D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014, articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, articolo 1, comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, Dpcm 24/12/2015) fermo restando che in termini generali, i comuni e gli altri enti locali ("restanti amministrazioni" di cui al comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296) hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni; nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite.

VERIFICATO:

- che, alla data della presente determinazione, non vi sono convenzioni attive in CONSIP S.p.A. per la tipologia di servizi richiesti. Permane quindi, l'obbligo di avvalersi del M.E.P.A, come sistema, mediante il quale, selezionare l'operatore economico al quale affidare la fornitura del servizio, a condizione, ovviamente, che la prestazione oggetto del presente provvedimento sia ricompreso nel M.E.P.A;
- che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul M.E.P.A. si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o a Trattativa Diretta (TD) con unico fornitore;

ATTESO che il servizio oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a);

STABILITO quindi di procedere attraverso il M.E.P.A. tramite Trattativa Diretta (TD) consultando la ditta

fornitrice che ha a catalogo i servizi che necessitano all'Ente e di procedere, appunto mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, del D.lgs. 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico, in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del D.lgs. 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici;

VISTO che la motivazione per procedere all'affidamento diretto è la seguente:

- a) il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato mediante un confronto diretto tra Comune ed affidatario, sulla base di prezzi elevati dall'indagine di mercato ed avviando una TD per ottenere la riduzione del costo del servizio uguale a quello dell'anno precedente;
- b) il principio dell'efficacia viene rispettato perché, l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore ma, per rispondere alle esigenze tecniche del Comune, che attraverso l'esecuzione del contratto, colma la necessità di rispettare gli adempimenti di legge sopra richiamati, permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale, a beneficio dell'utenza;
- e) il principio della tempestività viene assicurato perché, l'acquisizione della prestazione avviene nei termini previsti per acquisire il servizio, necessari ai fini dell'efficace erogazione dei servizi, come rilevato sopra;
- d) il principio della libera concorrenza viene rispettato, perché ci si avvale del M.E.P.A. strumento che garantisce la libera concorrenza, così come regolamentato dalle norme vigenti;
- e) il principio di non discriminazione viene garantito in quanto si utilizzano i sistemi di individuazione degli operatori economici previsti dal M.E.P.A.;
- f) il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del D.lgs. 33/2013 nonché dall'articolo 29 del D.lgs. 50/2016;
- g) il principio della pubblicità viene garantito precisando che, nel caso di specie, non sono indicate dal codice dei contratti specifiche modalità;

DATO ATTO che la ditta Elar Division Sicilia, con sede in Messina via ladreria n.50 — Loc.Tremestieri (ME) P.V. 01696300837, presente sul M.E.P.A., dispone dei prodotti che soddisfano l'esigenza dell'Ente: per un importo complessivo pari ad €. 4.199,85 iva inclusa;

RITENUTO necessario acquistare il materiale di cancelleria e di consumo occorrente per il funzionamento dei vari servizi disponibile sul mercato elettronico avviando, una Trattativa Diretta (TD) sul M.E.P.A nei confronti del fornitore;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 192 comma i del D.Lgs. 267/2000, gli elementi e i criteri relativi all'acquisizione del servizio sono:

- a) fine da perseguire: materiale per il buon proseguimento del lavoro svolto dagli uffici dell'Ente;
- b) oggetto del contratto : acquisto materiale di cancelleria per l'Economato per l'attività amministrativa dell'Ente;
- c) forma del contratto: Corrispondenza commerciale data dallo scambio dei documenti di "offerta" e accettazione" sottoscritti con firma digitale tra fornitore e soggetto aggiudicatore come da procedure M.E.P.A;
- d) clausole essenziali : condizioni d'acquisto indicate sul M.E.P.A;
- e) scelta del contraente: affidamento diretto mediante TD a ditta individuata sul M.E.P.A;

DATO ATTO che è stato acquisito, presso il sistema gestito dall'ANAC, il seguente codice identificativo della gara (CIG) n° Z052339A3A;

VISTO il DURC(Documento Unico di Regolarità Contributiva);

RILEVATO che la sottoscrizione del presente provvedimento ne è attesa la regolarità tecnica, ai sensi del

vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni;

DETERMINA

Di affidare con il sistema della trattativa diretta (TD) alla ditta Elar Division Sicilia, con sede in Messina via ladreria n.50 — Loc.Tremestieri (ME) P.V. 01696300837, la fornitura di cancelleria per l'Econato per l'attività amministrativa dell'Ente, con acquisizione dal mercato elettronico della pubblica amministrazione gestito dalla CONSIP S.p.A.;

Di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello la prosecuzione dell' attività amministrativa dell 'Ente;
- l'oggetto del contratto è l'acquisto di materiale di cancelleria tramite Econato per un importo complessivo di €. 4.199,85 iva inclusa;
- le clausole contrattuali sono quelle previste dall'ordine diretto d'acquisto firmato digitalmente;

Di impegnare la spesa totale prevista pari ad €. 4.199,85 iva inclusa, imputandola nel bilancio di previsione corrente esercizio in corso di formazione, annualità 2018, come segue:

- alla Missione 01 Programma 102 Macroaggregato 1.3 €. 1.802,55
- alla Missione 01 Programma 103 Macroaggregato 1.3 €. 1.482,30
- alla Missione 01 Programma 107 Macroaggregato 1.3 €. 915,00;

Di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;

Di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs. 50/20 16 che la presente determinazione sarà pubblicata a cura del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

**Sottoscritta dal Responsabile di Area
(CURCURUTO ROSARIO)
con firma digitale**